

IL RUOLO TERAPEUTICO di Trento

Tredicesima Edizione

Sentieri dell'Anima

Seminari di Psicoanalisi e Filosofia

ZIANO DI FIEMME 11 - 12 - 13 SETTEMBRE 2026

'SALA DELLA CULTURA' ALDO ZORZI

Via Bosin 2 - 38030 Ziano di Fiemme



Autorità, aduttità e asimmetria

Nuove dinamiche nelle relazioni con adolescenti e giovani adulti nei contesti familiari, educativi e terapeutici

Ada Nicastro, Claudio Ruggieri

L'adolescenza interroga il modello del Ruolo: domanda e risposta nell'epoca della "post postmodernità"

Elena Riva

Nuovi adolescenti e nuova psicoanalisi

Thomas Marcacci

Relazione tra le generazioni: tradizione e trasgressione, traduzione e tradimento

Autorità, adultità e asimmetria

Nuove dinamiche nelle relazioni con adolescenti e giovani adulti nei contesti familiari, educativi e terapeutici

Chi opera oggi nelle relazioni di aiuto gode di un osservatorio privilegiato sull'impatto che l'immagine dell'autorità esercita nella vita quotidiana delle persone, a tutti i livelli.

Sembra prevalere un autoritarismo caricaturale, mentre l'autorevolezza autentica e riconosciuta si fa sempre più rara. Chi detiene potere appare spesso lontano e "capriccioso" e, proprio per questo, anche pericoloso.

Un'autorità percepita come menzognera, incoerente e opportunistica non costituisce forse una testimonianza distorta del mondo adulto soprattutto agli occhi di adolescenti e giovani?

L'intolleranza alla frustrazione e le reazioni violente si diffondono nelle famiglie, nei luoghi di lavoro, nelle scuole e anche nei luoghi proposti per la cura. Per difendersi da ingiurie, denunce o aggressioni, molti docenti hanno abbandonato simbolicamente le loro cattedre; molti adulti, rinunciando alla necessaria asimmetria del loro ruolo, finiscono per mimetizzarsi con gli adolescenti.

Anche la diplomazia internazionale, oggi, sembra ridursi a tweet e meme virali evitando confronto e dialogo.

All'orizzonte si addensa una fitta nebbia di senso, in cui le nuove generazioni rischiano di smarrirsi non percependo una prospettiva del futuro.

In questo scenario, quali immagini di autorità e di adultità possono offrire coloro che si occupano di cura? Soprattutto se il modello dominante assume spesso la forma di pratiche che passivizzano l'altro sotto lo sguardo dell'esperto, oppure si piegano all'imperativo dell'immediatezza e della comprensione a ogni costo, senza concedere spazio al tempo dell'attesa e all'elaborazione delle domande?

È possibile opporsi a questa deriva avviando una nuova forma di "resistenza", che rimetta al centro la responsabilità — non come qualcosa da attribuire agli altri, ma da assumere in prima persona?

E, in definitiva, quale posizione può — e deve — occupare chi lavora nelle relazioni di aiuto dentro questo panorama?

PROGRAMMA

Venerdì 11 settembre 2026, ore 9:00 – 12:30

Ada Nicastro, Claudio Ruggieri

L'adolescenza interroga il modello del Ruolo: domanda e risposta nell'epoca della "post postmodernità"

Il nostro contesto contemporaneo, che i sociologi definiscono "post postmodernità", appare in continuo mutamento: le certezze si indeboliscono, la realtà si frammenta, i ruoli adulti diventano più incerti; la funzione educativa sembra spesso oscillare tra controllo, rinuncia e collusione. In questo scenario, la sofferenza adolescenziale si intreccia con la crisi dell'adulthood, ben descritta dal termine "adulthood", e che attraversa famiglie, scuole, istituzioni e luoghi della cura.

Anche nei contesti terapeutici incontriamo sempre più spesso adolescenti e famiglie che portano domande sofferenti e complesse, esponendoci a diversi rischi nelle nostre risposte: da un lato l'eccessiva psicologizzazione, dall'altro la banalizzazione di comportamenti che vengono immediatamente letti come espressioni di sofferenza individuale, piuttosto che segnali di sfiducia dell'adolescente verso il mondo adulto.

Questi temi ci hanno portato a costituire un gruppo di lavoro e di ricerca che potesse aiutarci a riflettere sulla tenuta del modello teorico del Ruolo nel lavoro clinico con gli adolescenti e le loro famiglie. Quale posizione, infatti, terapeuti, insegnanti, educatori e operatori sono chiamati ad assumere per poter continuare a incarnare la nostra teoria di riferimento, esercitando quegli attributi di autorità e responsabilità che ne costituiscono i principi fondamentali?

In questa prospettiva, il lavoro con gli adolescenti diventa una prova particolarmente significativa per il modello del Ruolo, interrogando il cuore stesso della relazione d'aiuto.

Sabato 12 settembre 2026, ore 9:00 – 12:30

Elena Riva

Nuovi adolescenti e nuova psicoanalisi

A partire dalla seconda metà del secolo scorso il rapporto genitori figli, insegnanti studenti, più in generale adulti adolescenti è cambiato profondamente: il paradigma della colpa è stato sostituito da quello della vergogna e il timore di deludere gli adulti è diventato assai più rilevante di quello di essere rimproverati da loro per trasgressioni o inadempienze.

Questo nuovo contesto suscita alcuni interrogativi. Quanto gli adolescenti che incontriamo nei nostri studi sono simili o diversi da quelli delle precedenti generazioni? In che modo i cambiamenti nella relazione fra adulti e adolescenti si riflettono nella relazione clinica e nel processo terapeutico? I sintomi e i problemi che i ragazzi ci descrivono sono uguali o diversi da quelli del passato? Come tutto si collega alla diversa qualità delle relazioni primarie e dei modelli educativi familiari? E in che modo gli ideali sociali e le pressioni culturali influenzano le espressioni di sofferenza psichica degli adolescenti?

E ancora: la teoria e la tecnica psicoanalitica sono cambiate per adeguarsi a questi cambiamenti modificando setting e paradigmi?

Domenica 13 settembre 2026, ore 9:00 – 12:30

Thomas Marcacci

Relazione tra le generazioni: tradizione e trasgressione, traduzione e tradimento.

Riflessione sulle manifestazioni contemporanee del rapporto con l'autorità, l'autorevolezza, la responsabilità.

“Non capisco proprio come mio figlio faccia ad ascoltare quella roba, come fa a chiamarla musica, per me è solo rumore!”

Questa frase non ha tempo. E' un esempio semplice ma paradigmatico del rapporto tra le generazioni, in quella fase che è la cresta dell'onda di una trasformazione sostanziale: l'adolescenza. Vi è un orizzonte infantile di rapporto con l'asimmetria di autorità, autorevolezza e responsabilità ed uno adulto. L'enzima che traghetta l'uno nell'altro lo chiamiamo adolescenza. Fase di vita ma anche funzione psichica, individuale e collettiva, che trascende le età. Tradizione, traduzione, tradimento, trasgressione sono alcuni dei molti modi in cui questa trasformazione può accadere. «Così (come il padre) devi essere. Così (come il padre) non ti è permesso essere» (Freud, 1923). Questa riflessione del padre della psicoanalisi è un utile spunto di partenza per riflettere come natura e cultura si intreccino nelle vicende umane, a volte sostenendosi, altre scontrandosi. Creano una dinamica che sospinge l'evoluzione: a prescindere dalla direzione o dal senso, l'umanità, nella specie e nella cultura, è in continua trasformazione. E così è la psicoanalisi, ricerca scientifica e vicenda umana.

In questo incontro, rifletteremo sulle dinamiche del rapporto tra le generazioni, nel percorso di acquisizione dell'identità adulta.

RELATORI

Thomas Marcacci, Psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana. Docente presso il Centro Studi Martha Harris di Bologna. Attualmente svolge a tempo pieno attività clinica privata con bambini, adolescenti e adulti a Bologna. Dal 2017 coordina, il "Centro Evo", uno studio di psicoterapia dove collaborano varie figure professionali, nato con l'intento di accogliere e prendersi cura delle dinamiche psichiche lungo tutto l'arco dell'evoluzione della persona. Il team del centro, oltre al lavoro clinico in studio, collabora da anni con scuole, organizzazioni ed enti. Autore di articoli scientifici e divulgativi, tra i quali "Forme della censura", per Psiche e "Social withdrawal in adolescence", in "The Astonishing Adolescent Upheaval in Psychoanalysis", per IPARoutledge.

Ada Nicastro, psicologa e psicoterapeuta, esercita nel Centro Clinico del Ruolo Terapeutico di Foggia. Si è specializzata in psicoterapia all'ITRI (Istituto di Terapia Relazionale Integrata) a Roma. Docente esperta in età evolutiva e supervisore presso la Scuola di Formazione in Psicoterapia de Il Ruolo Terapeutico di Foggia, collabora come psicoterapeuta nel progetto per adolescenti e genitori "DESTEENAZIONE" a Foggia.

Elena Riva, psicoanalista SPI e IPA, Socio fondatore dell'Istituto Minotauro, lavora con adolescenti, adulti e coppie e insegna alla scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto del Minotauro. È autrice di diversi testi, gli ultimi dei quali *Fragili Amazzoni I nuovi disturbi alimentari delle adolescenti* (Franco Angeli, 2022) e *Maschi e femmine oggi. Uno sguardo clinico su identità e legami dall'adolescenza all'età adulta* (Franco Angeli, 2025)

Claudio Ruggieri, psicologo psicoterapeuta, esercita al Centro Clinico de Il Ruolo Terapeutico di Milano. Docente della scuola di Specializzazione in Psicoterapia de Il Ruolo Terapeutico, formatore e supervisore in ambito socioeducativo, scolastico e sanitario. Coordina il gruppo di lavoro sull'adolescenza de Il Ruolo Terapeutico.

ISCRIZIONI

La quota di iscrizione al Seminario è di 50 euro per gli allievi della Scuola di Psicoterapia Analitica de Il Ruolo Terapeutico e per studenti, specializzandi e tirocinanti; 120 euro per i non allievi, da versare all'atto dell'iscrizione con bonifico bancario intestato a:

Il Ruolo Terapeutico di Trento, UNICREDIT spa Fil. Di Trento

IBAN IT17Y0200801802000040040490

Per info inviare e-mail a:

Info@ilruoloterapeutico.tn.it

Per iscrizioni cliccare sul seguente link

<https://forms.gle/mwwsJZz65YPSRxh66>

All'arrivo avrete a disposizione una raccolta di indicazioni per possibili escursioni dolomitiche per i pomeriggi, con livelli di difficoltà e tempi di percorrenza diversi. Si raccomanda in ogni caso di dotarsi di abbigliamento e calzature adatte.

Per raggiungere Ziano:

- in treno, scendere alla stazione di Ora e da qui prendere il pullman per Ziano;
- in macchina, in A22, uscita al casello di Egna Ora, poi seguire le indicazioni per la Valle di Fiemme e proseguire fino a Ziano.
- Il seminario si terrà in via Bosin, n. 1



Week-end Ruolo Terapeutico **10.09 - 12.09.26**

Camera singola in hotel o residence Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 74.00
Camera Busa Prima doppia uso singola in hotel Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 92.00
Camera doppia Busa Prima in hotel da 17 a 19 m2 circa arredate in legno con stile classico, pavimento in pvc/legno, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi la maggior parte con balcone, non fumatori prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 64.00
Camera doppia Canzenagol in hotel da 21 a 24 m2 circa, arredate stile moderno/montano con legno di larice o abete della val di fiemme, pavimento pvc/legno, divano letto, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 74,00
Camera doppia Belvedere in hotel da 24 a 29 m2 circa, arredate stile moderno/montano con legno di larice o abete della val di fiemme, pavimento pvc o legno biocompatibilifiemme3000.it, divano letto, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 79.00
Camera doppia Bambesta in hotel di 33 m2 circa, arredate stile moderno/montano con legno di cirmolo della val di fiemme con l'inconfondibile profumo, pavimento in legno biocompatibilifiemme3000.it cuscini, area soggiorno con divano letto, TV satellitare frigobar, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori Prezzo persona al giorno in pernottamento e colazione	€ 82,00
Residence bilocale Cardinal da 2 persone appartamento di mq 38 con ingresso, scarpiera, bagno, zona giorno con cucina (dotata di piastra elettrica con 4 fuochi, forno micro, lavastoviglie) TV LCD e divano letto matrimoniale, stanza matrimoniale con TV, ampio terrazzo Formula residence a persona al giorno, colazione senza pulizie	€ 68,00
Residence trilocale Cauriol da 3/4 persone appartamento di mq 43 con ingresso, scarpiera, bagno, zona giorno con cucina (dotata di piastra elettrica con 4 fuochi, forno micro, lavastoviglie) TV LCD e divano letto matrimoniale, stanza matrimoniale con TV e stanza doppia (comunicanti), ampio terrazzo Formula residence a persona al giorno, colazione senza pulizie	€ 66.00
Tassa di soggiorno + valleviva forever € 3.00 al giorno a persona NB.: le stanze saranno disponibili fino ad esaurimento disponibilità prenotazioni Hotel Nele 0462 571146 info@hotelnele.com	